

Ex padiglione di ortopedia Progetto spazio infetti

PAVIA

Anche l'ex padiglione di Ortopedia entra nel ridisegno degli spazi per far posto ai pazienti Coronavirus. Il San Matteo continua a trasformare reparti per accogliere nuovi malati, perché in media i ricoveri sono una 20ina al giorno. In particolare l'ex Ortopedia è stata attrezzata per poter ospitare 11 pazienti di Rianimazione, ma la struttura per entrare in funzione necessita di 12 anestesisti e 25 infermieri, in arrivo. Prima di questa decisione la direzione generale del policlinico di Pavia ne aveva prese altre per sistemare gli oltre 260 infetti arrivati dall'inizio dell'epidemia. È stata

dedicata ai Covid-19 tutta la palazzina di Malattie infettive, poi Pneumologia, quindi anche un piano di Medicina. Subito dopo si è passati a Cardiochirurgia, che fino a ieri ha ospitato una ventina di pazienti. Una palazzina in cui trovano posto anche il day hospital di Oncologia e quello di Pneumologia. Il reparto ha cambiato organizzazione e utenti: non più i pazienti operati al cuore, ma quelli contagiati da Coronavirus. «Tutti i giorni decidiamo il da farsi e lo scenario cambia – ha spiegato il direttore generale Carlo Nicora –. Abbiamo iniziato il 21 febbraio scorso riservando 5 posti letto in Rianimazione ai contagiati in gravi condizio-

ni: siamo stati i primi in Regione. E in soli 20 giorni siamo arrivati a 34». Infine è stata assunta anche la decisione di svuotare la palazzina dell'Intramoenia di 15 pazienti e di trasferirli all'istituto Maugeri di Pavia. Una soluzione dettata dalla necessità di convogliare il personale, 3 medici insieme al pool di infermieri, nei reparti che presentano maggiori urgenze. —

D.Z.



Peso: 11%